



G. A.

di Francesco M. T. Tarantino



Portavi nel nome la storia di gente consacrata
Scritto con le pietre preziose e gli oli profumati
Perle di saggezza lungo la vita contrassegnata
Da passi decisi ma, attraverso i figli, misurati

Eri un gigante di bontà e di innocente cortesia
Consulente di fiducia esperto di trasformazioni
Ci deliziavi di racconti di esperienze e fantasia
In un turbinio di commozioni senza frustrazioni

Hai visto crescere i figli e conosciuto i nipoti
Hai domandato ai sogni di avverarsi ancora
In una generazione nuova senza utili idioti
Senza la distanza d'oltreoceano che addolora

Vedesti partire i tuoi fratelli senza arrivederci
E solo la speranza di saperli vivi ti preparava
Ad un viaggio in un posto fatto per rimanerci
Sotto lo sguardo di tua moglie che ti guardava

Ed ora che vivi altrove ti respiro tra questi fiori
Ti sento soffiare col vento tra l'erba e le foglie
Mi chiedi chi sono e ti consegno i miei timori
Mi conosci: sono l'innaffiatore delle tue spoglie